La tua catechista

Ciao Bambini!
Io sono di nuovo qui a scrivervi su questa rubrica del giornalino parrocchiale ma mi sono chiesta se questo giornalino on line a voi piace e se vi interessano i contenuti ed i giochi. Ci piacerebbe molto ricevere le vostre impressioni...
Ricordate che vi ho parlato di Gesù e i bambini? Vorrei raccontarvi ancora qualcosa su questo argomento.

Inizio mostrandovi una foto di una **vetrata policroma**, vi domandate cosa sia

Questo genere di vetrata viene costruita con una tecnica molto antica e particolare, utilizzando **lastre di vetro colorato** di forme diverse, saldate tra loro con il piombo, in modo da formare un disegno prestabilito. Le grandi **cattedrali gotiche** (come la cattedrale di **S. Andrea a Vercelli**) presentano degli esempi spettacolari di vetrate policrome. La vetrata della foto, invece, si trova **nella nostra chiesa parrocchiale**, sì, proprio così: in una cappella laterale possiamo ammirare questa bella vetrata che rappresenta **Gesù seduto fra i bambini**. I Vangeli raccontano che in diverse occasioni Gesù prese come esempio per gli adulti, i bambini…

Vediamo:
Una volta Gesù ed i suoi apostoli camminavano insieme per raggiungere un paese chiamato Cafarnao. Lungo la strada gli apostoli discutevano fra di loro mentre Gesù camminava solo e in silenzio. Quando giunsero a destinazione, Gesù rivolgendosi agli apostoli chiese loro di che cosa stavano discutendo lungo la via ed essi, imbarazzati, non rispondevano perché avevano discusso su chi di loro era **il primo, il migliore, il più grande**! Gesù sapeva che questo era stato l'argomento della discussione (Lui sapeva tutto) , allora si sedette, chiamò accanto a sé i dodici apostoli e disse loro: **“ Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servo di tutti” e, preso un bambino, lo pose in mezzo e abbracciandolo disse loro : “ chi accoglie uno di questi bambini nel mio nome, accoglie me”**
Vangelo di Marco, 9,33-37

Vedete bambini: Gesù ha voluto dire agli Apostoli che avrebbero dovuto farsi piccoli di spirito **(e non superbi) umili e semplici, come bambini, per poter accogliere Gesù nel proprio cuore.**
(Ah! dimenticavo, quando potremo riprendere gli incontri di catechismo, faremo una visita nella nostra chiesa parrocchiale e vedremo insieme tutte le bellissime vetrate policrome delle cappelle)

Ciao! Rosanna 3° elementare

La tua catechista

Cari ragazzi,

ci sarebbe stata la consegna del Credo questa domenica, vi ricordate? Vi consigliamo di riguardare il Credo di don Tonino Lasconi nel giornalino ragazzi della scorsa settimana.

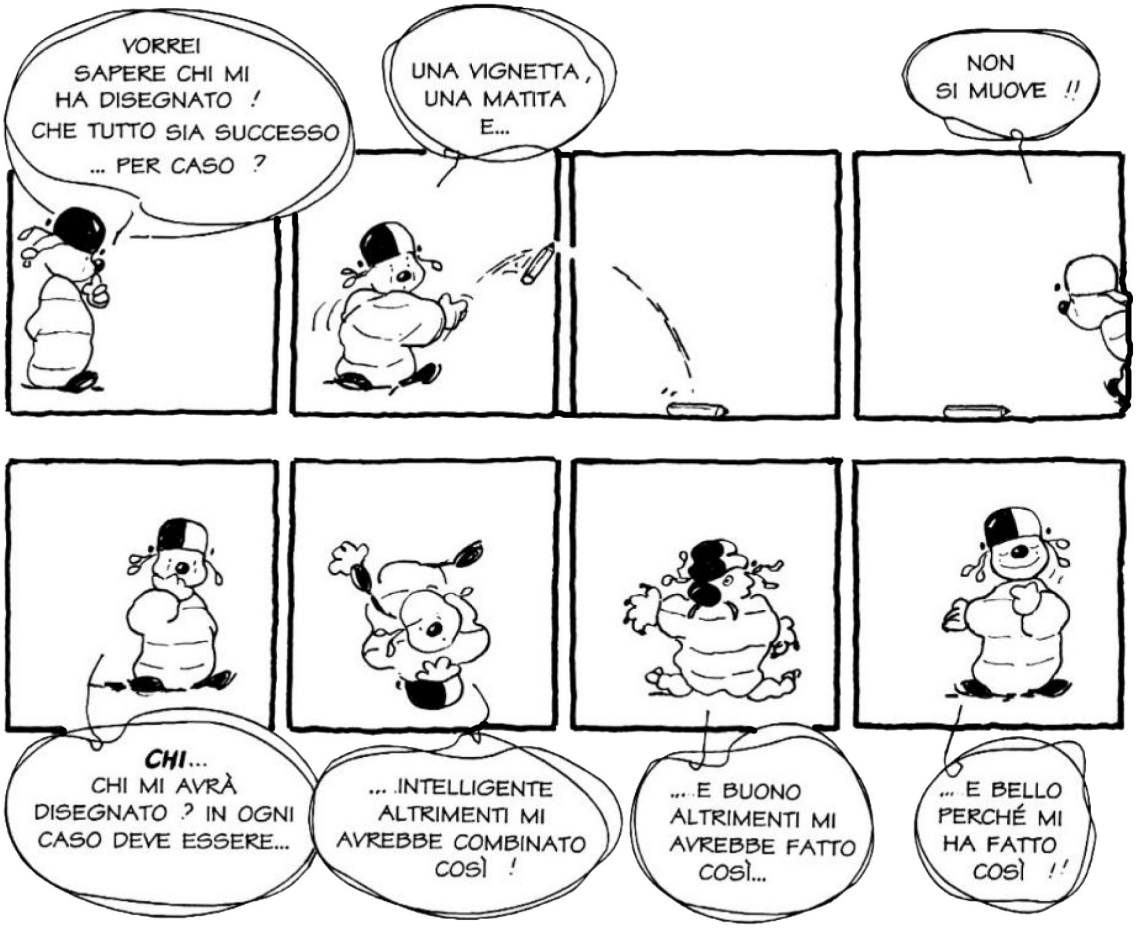
Ma per rendervi più partecipi, abbiamo pensato di fare un collage con i vostri pensieri...con questi nel cuore ci siamo lasciati dopo uno degli ultimi incontri e vorremmo che vi rimanga questo ricordo….

Alcuni di voi non hanno scritto il loro pensiero...ma penso che possiate rispecchiarvi in molti di questi….

Non arrabbiatevi...non abbiamo messo i vostri nomi per la privacy, ma pensiamo che i vostri genitori siano contenti ed orgogliosi nel vedere il vostro impegno, anche se non siete poeti !!!

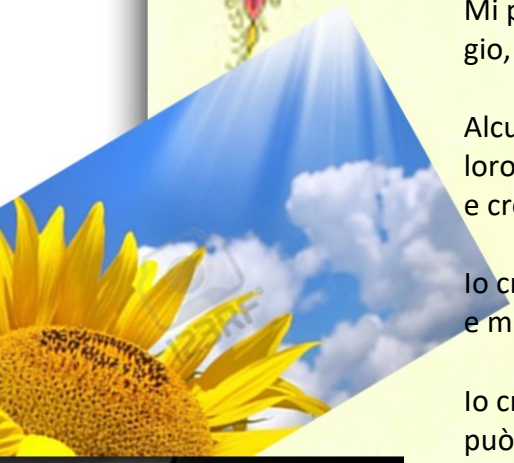
Vi regaliamo una vignetta che sintetizza la gioia di qualcuno di voi, che crediamo non abbia esternato il suo pensiero perché non si sentiva in grado, o perché gli mancavano le parole ….

Un caro saluto, Paola e Vera - 2° media



CREDO

La mia professione di fede....



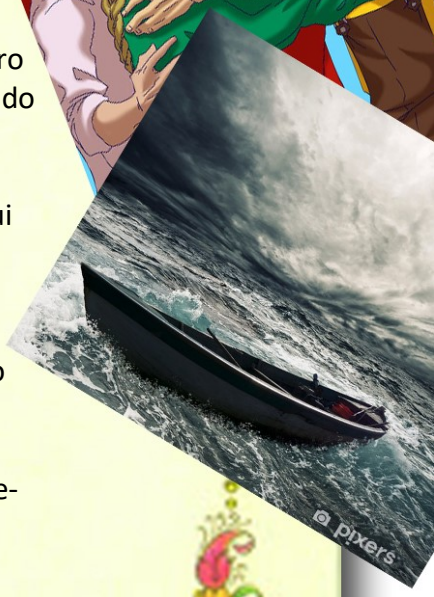
Mi piace suonare il piano e sento Gesù come un' appoggio, una forza ed insieme suoniamo ottima musica…….

Alcune pallavoliste scendono in campo non credendo in loro stesse, io, grazie a Gesù, mi sento me stessa e credo nella mia forza….

Io credo in Gesù, mi sta simpatico, come un amico e mi piace parlare con Lui...

Io credo in Dio, per me è una guida e la mia vita con lui può essere solo bella !!!

Io sono come un pesce calmo ma a volte inquieto, caro Gesù quando sono con Te sono tranquillo come quando sto con mia mamma….



Gesù per me è come la pallavolo...io sono la palla e lui è il giocatore che mi aiuta a fare punto !!!

Tu, Gesù, sei come la mia famiglia perché sei sempre con me e quando sto con Te, come con loro, mi sento me stessa.

Io mi sento come un pallone nei piedi di Gesù ed insieme a Lui mi sento felice.

Gesù è la felicità che provo quando esco dagli allenamenti soddisfatta, come un fiore alla luce del sole.

Quando vedo il creato, Gesù, credo in Te,
ed è bello crederci!!!!